

# IL TEMPO DEL SIGNORE

STUDIO BIBLICO

## TAVOLA DEL CONTENUTO

|                                      |         |
|--------------------------------------|---------|
| - INTRODUZIONE                       | Pag. 3  |
| - 40 ANNI, 1 GENERAZIONE             | Pag. 4  |
| - 40 ANNI DIO BENEDISSE ISRAELE      | Pag. 8  |
| - 40 ANNI QUALE GIUDIZIO             | Pag. 9  |
| - GENERAZIONE MATURA PER IL GIUDIZIO | Pag. 15 |
| - GENERAZIONE QUALE FINE DEL TEMPO   | Pag. 18 |
| - 100 ANNI DI LAODICEA               | Pag. 19 |
| - IL SESTO ANNO                      | Pag. 22 |
| - LE SETTE VETTE MONTANE             | Pag. 24 |
| - I DUE ANGELI                       | Pag. 28 |
| - RISORTO DALLA MORTE                | Pag. 34 |

Per chi desidera questo libro ed altri contatti:

### **IL MESSAGGIO DI DIO**

Via della Mattonata, 17  
I - 00013 Mentana (RM)  
<http://www.branham.it>

Stampato Ottobre 2006  
Pubblicato Giugno 2021

## **INTRODUZIONE**

La redazione di questo arduo Volume, ha per scopo uno Studio Biblico per mostrare come i versetti della Sacra Scrittura insieme alla rivelazione del Messaggio del Tempo della Fine, trovano adempimento anche ai nostri giorni.

In questo modo è mio desiderio spronare ognuno ad una ricerca continua nella Parola di Dio, affinché camminiamo nella Luce e non nelle tenebre.

Durante la storia e le epoche della Chiesa si nota chiaramente che il Tempo è sempre nelle mani del Signore. L'uomo non vi può aggiungere né togliere niente, ma soltanto aspettarne il compimento restando vigile sull'eterna Parola di Dio (Habacuc 2:3).

Quale grande dono Dio ci ha fatto dandoci la Sua gloriosa Parola, e nel Tempo finale il Signore nella Sua bontà ci ha dato anche la "chiave" di lettura, nel Messaggio profetico portato dal fratello e profeta William Branham. Amen!

Siamo alla Fine dei Tempi a noi assegnati (I Corinzi 10:11b), e questo non lo si sente solo nel campo religioso ma anche sociale, economico e politico. Israele è la nazione da guardare sempre, quale orologio di Dio.

Invito ciascun lettore di questo opuscolo a riprendere ogni argomento della Bibbia citato, facendone un oggetto di "meditazione" e "preghiera". Questo affinché la volontà del Padre sia sempre rivelata ai Suoi figliuoli e si adempì ancora: *"Chi crede in Me, come ha detto la Scrittura, dal suo seno sgorgheranno fiumi d'acqua viva"* (San Giovanni 7:38).

Questo Volume è stato redatto anche per dare qualche informazione di ciò che il Signore fa sulla terra, in diversi luoghi anche lontani.

I versetti biblici usati sono stati presi dalla Bibbia traduzione: *"La Nuova Diodati - 2003"*.

Il Signore benedica riccamente ogni lettore nel Suo Amore. Shalom!

*Fr. D'Aloisio Pietro*

## **IL TEMPO DEL SIGNORE**

**40 ANNI, 1 GENERAZIONE**

**Mosè** = Considerato il più grande profeta del Vecchio Testamento e le fasi della sua vita furono di 3 volte 40 anni. I primi 40 anni in Egitto, i secondi 40 anni nel deserto di Madian dove sposò Sefora, gli ultimi 40 anni che visse manifestò completamente il ministero che Dio gli aveva dato, nel rivelare al popolo d'Israele la volontà del Signore.

(Deuteronomio 34:10)

**Atti 7:23, 30, 36**

**23.** Ma, quando giunse all'età di quarant'anni, gli venne in cuore di andare a visitare i suoi fratelli: i figli d'Israele.

**30.** E passati quarant'anni, l'Angelo del Signore gli apparve nel deserto del monte Sinai, nella fiamma di fuoco di un roveto.

**36.** Egli li condusse fuori, operando prodigi e segni nel paese di Egitto, nel Mar Rosso e nel deserto, per quarant'anni.

**Deuteronomio 34:7**

**7.** Or Mosè aveva centovent'anni quando morì; la sua vista non si era indebolita e il suo vigore non era venuto meno.

**Caleb** = A 40 anni fu mandato da Mosè ad esplorare la Terra promessa; a 80 anni vi entrò con Giosuè. A 85 anni, dopo 5 anni che Israele aveva conquistato la Terra promessa, Caleb poté vedere l'esaudimento della profezia del profeta Mosè e prendere possesso della Terra a lui assegnata. Questo uomo di Dio è il perfetto simbolo della Sposa di Gesù Cristo, portato nella Terra Promessa tramite Giosuè, simbolo dello Spirito Santo. Il Signore disse di Caleb: *“Mi ha seguito pienamente”*. In questo modo farà alla fine la Sposa di Cristo, seguirà pienamente la Parola di Dio per ereditare la Terra Promessa, così come fece Caleb. Amen! (Efesini 1:11)

**Numeri 14:24**

**24.** ma il mio servo Caleb, poiché in lui c'è un altro spirito e mi ha seguito pienamente, Io lo introdurrò nel paese nel quale è andato; e la sua progenie lo possederà.

**Giosuè 14:6-10, 14**

**6.** Allora i figli di Giuda si presentarono a Giosuè a Ghilgal; e Caleb, figlio di Jefunneh, il Kenizeo, gli disse: «Tu sai ciò che l'Eterno disse a Mosè, uomo di DIO, riguardo a me e a te a Kadesh-Barnea.

**7.** Io avevo quarant'anni quando Mosè, servo dell'Eterno, mi mandò da Kadesh-Barnea ad esplorare il paese; e io gli feci un resoconto come *l'avevo* in cuore.

**8.** Mentre i miei fratelli che erano saliti con me fecero venir meno il cuore del popolo, io seguii pienamente l'Eterno, il mio DIO.

**9.** In quel giorno Mosè fece questo giuramento: "La terra che il tuo piede ha calcato sarà eredità tua e dei tuoi figli per sempre, perché hai pienamente seguito l'Eterno, il mio DIO".

**10.** Ed ora ecco, l'Eterno mi ha conservato in vita, questi quarantacinque anni, come aveva detto, da quando l'Eterno disse questa Parola a Mosè, mentre Israele vagava nel deserto; ed ecco, oggi ho ottantacinque anni.

**14.** Per questo Hebron è rimasta proprietà di Caleb figlio di Jefunneh, il Kenizeo, fino al giorno d'oggi, perché aveva pienamente seguito l'Eterno, il DIO d'Israele.

Giosuè 21:12

12. ma diedero il territorio della città e i loro villaggi a Caleb, figlio di Jefunneh, come sua proprietà.

Giudici 1:20

20. Diedero quindi Hebron a Caleb, come Mosè aveva detto; ed egli ne scacciò i tre figli di Anak.

**Othniel** = Era il genero di Caleb, e lo Spirito di Dio venne su di lui e liberò Israele dando riposo al paese per quarant'anni.

Giudici 3:11

11. Il paese ebbe riposo per quarant'anni; poi Othniel, figlio di Kenaz, morì.

**Debora** = La profetessa fu giudice in Israele per 40 anni, con l'aiuto di Barak un grande guerriero e combattente il paese ebbe riposo.

Giudici 4:4

4. In quel tempo era giudice d'Israele una profetessa, Debora, moglie di Ippodato.

Giudici 5:31

31. Poi il paese ebbe riposo per quarant'anni.

**Gedeone** = Un uomo umile, in cui Dio fece grandi imprese in Israele liberando il paese dall'oppressione di Madian.

Giudici 8:28

28. Così Madian fu umiliato davanti ai figli d'Israele e non alzò più il capo; e il paese ebbe riposo per quarant'anni, durante la vita di Gedeone.

**Davide** = Il più grande re d'Israele dopo il Signore Gesù Cristo. Anche il suo ministero fu di esattamente 40 anni, regnando su tutto Israele. (II Samuele 8:15)

II° Samuele 5:4

4. Davide aveva trent'anni quando cominciò a regnare e regnò quarant'anni.

I° Re 2:11

11. Il tempo che Davide regnò sopra Israele *fu di* quarant'anni, regnò sette anni a Hebron e trentatré anni a Gerusalemme.

Atti 13:36

36. Poiché Davide, dopo aver servito la sua generazione secondo il consiglio di Dio, si addormentò e fu aggiunto ai suoi padri, e vide la corruzione.

**Salomone** = Figlio di Davide, il re che costruì il Tempio prefigurando la venuta di Gesù Cristo. (Matteo 1:1; Romani 1:3)

I° Re 11:42

42. Il tempo in cui Salomone regnò in Gerusalemme su tutto Israele fu di quarant'anni.

**Joas** = Fu un buon re d'Israele e anche lui ministrò alla nazione per 1 generazione di quarant'anni.

**II° Re 12:1-2**

1. Nell'anno settimo di Jehu, Joas iniziò a regnare e regnò quarant'anni a Gerusalemme. Sua madre si chiamava Tsibiah di Beer-Sceba.

2. Joas fece *ciò che è giusto* agli occhi dell'Eterno per tutto il tempo in cui fu ammaestrato dal sacerdote Jehoiada.

Quindi diversi grandi uomini di Dio, nella loro vita e ministero, hanno visto passare 1 o più generazioni di 40 anni.

## **40 ANNI DIO BENEDISSE ISRAELE**

È straordinario poter vedere di come per 40 anni il Signore Iddio d'Israele benedisse questo popolo non facendo mancare loro nulla. Ogni giorno dal cielo veniva pane in forma di manna e carne di quaglie, e i loro vestiti e scarpe non si sono logorati per tutto questo tempo.

**Deuteronomio 8:4**

21. Il tuo vestito non ti si è logorato addosso e il tuo piede non si è gonfiato durante questi quarant'anni.

**Deuteronomio 29:5**

5. Io vi ho condotto quarant'anni nel deserto; le vostre vesti non si sono logorate addosso a voi e i vostri calzari non si sono logorati ai vostri piedi.

**Nehemia 9:21**

21. Per quarant'anni li hai nutriti nel deserto, e non mancò loro nulla; le loro vesti non si logorarono e i loro piedi non si gonfiarono.

Israele ogni giorno vedeva Dio compiere miracoli ma nonostante tutto questo essi dubitarono sempre, fino al punto che il Signore si disgustò di loro, tranne di Giosuè e Caleb.

Per i credenti questi fatti accaduti devono essere esempi e moniti, affinché anche noi non facciamo i loro stessi errori.

**Atti 13:18**

**18.** E per circa quarant'anni sopportò la loro condotta nel deserto.

**I Corinzi 10:6**

**6.** Or queste cose avvennero come esempi per noi, affinché non desideriamo cose malvagie come essi desiderarono.

## **40 ANNI QUALE GIUDIZIO**

**Israele** = 40 anni sono un "periodo biblico" ed Israele lo visse pienamente nel deserto, portando così un'ombra del periodo che anche la Chiesa alla fine sta vivendo. (I Corinzi 10:6; Ebrei 10:1)

**Esodo 16:35**

**35.** E i figli d'Israele mangiarono la manna per quarant'anni, finché arrivarono in un paese abitato; mangiarono la manna finché giunsero ai confini del paese di Canaan.

**Numeri 14:34-35**

**34.** In base al numero dei giorni che avete impiegato ad esplorare il paese, *cioè* quaranta giorni, per ogni giorno porterete la vostra colpa un anno, per un totale di quarant'anni; e voi conoscerete cosa sia l'essermi ritirato *da voi*.

**35.** Io, l'Eterno, ho parlato; certo così farò a tutta questa malvagia assemblea che si è riunita contro di me; in questo deserto saranno consumati e qui moriranno».

**Deuteronomio 1:34-35**

**34.** Così l'Eterno udì le vostre parole, si adirò e giurò dicendo:

**35.** "Certo, nessuno degli uomini di questa malvagia generazione vedrà il buon paese che ho giurato di dare ai vostri padri".

**Deuteronomio 2:7**

**7.** Poiché l'Eterno, il tuo DIO, ti ha benedetto in tutta l'opera delle tue mani; ha vegliato sul tuo viaggio attraverso questo grande deserto. L'Eterno, il tuo DIO, è *stato* con te durante questi quarant'anni e non ti è mancato nulla".

**Giosuè 5:10-12**

**10.** I figli d'Israele si accamparono a Ghilgal e celebrarono la Pasqua il quattordicesimo giorno del mese, sull'imbrunire, nelle pianure di Gerico.

**11.** Il giorno dopo la Pasqua mangiarono dei prodotti del paese, pane azzimo e grano arrostito in quello stesso giorno.

**12.** Il giorno dopo che ebbero mangiato dei prodotti del paese, la manna cessò; così i figli d'Israele non ebbero più manna, ma quell'anno mangiarono dei frutti del paese di Canaan.

**Ezechiele 4:6**

**6.** Terminati questi, ti coricherai di nuovo sul tuo fianco destro e porterai l'iniquità della casa di Giuda per quaranta giorni. Ho depresso su di te un giorno per ogni anno.

**Ebrei 3:9-11, 17**

**9.** dove i vostri padri mi tentarono mettendomi alla prova, pur avendo visto per quarant'anni le mie opere.

**10.** Perciò mi sdegnai con quella generazione e dissi: errano sempre col cuore e non hanno conosciuto le mie vie;

**11.** così giurai nella mia ira: non entreranno nel mio riposo».

17. Ora chi furono coloro coi quali si sdegnò per quarant'anni? Non *furono* coloro che peccarono, i cui cadaveri caddero nel deserto?

**Egitto** = Questa nazione, che non trattò bene il popolo di Dio Israele, subirà un Giudizio, viene mostrato che 40 anni ha anche il significato del giudizio di Dio.

**Ezechiele 29:11-13**

11. Non vi passerà *alcun* piede d'uomo né vi passerà *alcun* piede di bestia, e non sarà più abitato per quarant'anni.

12. Renderò il paese d'Egitto una desolazione in mezzo a paesi desolati, e le sue città saranno una desolazione per quarant'anni, in mezzo a città devastate; disperderò gli Egiziani fra le nazioni e li disseminerò per *vari* paesi».

13. Tuttavia così dice il Signore, l'Eterno: «Al termine dei quarant'anni io radunerò gli Egiziani dai popoli in mezzo ai quali erano stati dispersi».

**Noè** = All'età di 500 anni iniziò a generare i figli: Sem, Cam e Jafet. Dopo 100 anni venne il Diluvio sulla terra, Noè aveva 600 anni. Ora nell'anno *600esimo* della sua vita, il 17 di maggio, Dio gli disse di entrare nell'arca con la sua famiglia perché lo trovava giusto in quella “generazione” (Genesi 7:1).

**Genesi 5:32**

32. Noè, all'età di cinquecento anni, generò Sem, Cam e Jafet.

**Genesi 6:9, 13-14, 22**

9. Questi sono i discendenti di Noè. Noè fu un uomo giusto e irreprensibile nella sua generazione, e Noè camminò con DIO.

13. DIO disse a Noè: «Davanti a me la fine di ogni carne è giunta, perché la terra a motivo degli uomini è piena di violenza; ecco, io li distruggerò insieme alla terra».

14. Fatti un'arca di legno di gofer; fa' l'arca a stanze, e coprila di bitume di dentro e di fuori.

22. E Noè fece così, fece esattamente tutto ciò che DIO gli aveva comandato.

**Genesi 7:1, 6, 11**

1. Allora l'Eterno disse a Noè: «Entra nell'arca tu con tutta la tua famiglia, perché ti ho visto giusto davanti a me, in questa generazione».

6. Noè aveva seicento anni quando venne sulla terra il diluvio delle acque.

11. Nell'anno seicentesimo della vita di Noè nel secondo mese, nel diciassettesimo giorno del mese, in quel giorno, tutte le fonti del grande abisso scoppiarono e le cateratte del cielo si aprirono.

**Genesi 11:10**

10. Questa è la discendenza di Sem. Sem, all'età di cent'anni generò Arpakshad, due anni dopo il diluvio.

**Giona** = In questo Libro viene chiaramente manifestato che 40 è un numero biblico e quando il Signore lo usa ha a che fare sempre con un Giudizio che arriva.

**Giona 3:4**

4. Giona cominciò a inoltrarsi nella città per il cammino di una giornata e, predicando, diceva: «Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta».

**Ezechiele** = Ne fu la raffigurazione vivente, di come il Giudizio di Dio avrebbe colpito l'iniquità della casa di Israele.

**Ezechiele 4:6**

6. Terminati questi, ti coricherai di nuovo sul tuo fianco destro e porterai l'iniquità della casa di Giuda per quaranta giorni. Ho deposto su di te un giorno per ogni anno.

**Elia** = La forza del "cibo" che Elia mangiò, lo fece camminare per 40 giorni e notti fino al monte di Dio, il Karmel. Anche noi, per la grazia di Dio, stiamo mangiando il "Cibo" che il profeta Elia di Malachia 4:5-6 ci ha portato. Questo "Cibo" ci da la forza per mantenerci in vita in questo mondo-deserto, e per farci incontrare il diletto Signore Gesù al monte Sion (Ebrei 12:22-23). Elia incontrò il Signore la "mattina" seguente ai 40 giorni trascorsi.

**I° Re 19:5-9**

5. Poi si coricò e si addormentò sotto la ginestra; ma ecco un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati e mangia».

6. Egli guardò e vide vicino al suo capo una focaccia cotta su delle pietre calde e una brocca d'acqua. Egli mangiò e bevve, poi tornò a coricarsi.

7. L'angelo dell'Eterno tornò una seconda volta, lo toccò e disse: «Alzati e mangia, poiché il cammino è troppo lungo per te».

8. Egli si alzò, mangiò e bevve, poi, nella forza datagli da quel cibo, camminò quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Horeb.

9. Là entrò in una caverna e vi passò la notte. Ed ecco, la Parola dell'Eterno gli fu *rivolta* e gli disse: «Che fai qui, Elia?».

**1 Generazione** = Quanto dura 1 generazione biblica, è la domanda che molti si sono chiesti. Il profeta di quest'ultima epoca: William Branham, spinto dallo Spirito Santo lo rivelò dicendo:

"34. Gesù fece la promessa per la generazione, e nella Bibbia una generazione comprende 40 anni". (Le Sue Infallibili Parole di Promessa - 20/01/1964)

**Numeri 14:34**

**34.** In base al numero dei giorni che avete impiegato ad esplorare il paese, *cioè* quaranta giorni, per ogni giorno porterete la vostra colpa un anno, per un totale di quarant'anni; e voi conoscerete cosa sia l'essermi ritirato *da voi*.

**Numeri 32:13**

**13.** Così l'ira dell'Eterno si accese contro Israele; ed egli li fece vagare nel deserto per quarant'anni, finché tutta la generazione che aveva fatto il male gli occhi dell'Eterno fu distrutta.

**Deuteronomio 2:14**

**14.** Ora il tempo *impiegato* per giungere da Kadesh-Barnea fino al passaggio del torrente Zered, *fu* di trent'otto anni, finché tutta la generazione degli uomini di guerra scomparve interamente dall'accampamento, come l'Eterno aveva loro giurato.

**Giudici 2:10**

**10.** Quando tutta quella generazione fu riunita ai suoi padri, poi dopo di loro, sorse un'altra generazione che non conosceva l'Eterno, né le opere che egli aveva compiuto per Israele.

**Salmo 95:10-11**

**10.** Per quarant'anni ebbi in disgusto quella generazione, e dissi: Sono un popolo dal cuore sviato e non conoscono le mie vie.

**11.** Perciò giurai nella mia ira: Non entreranno nel mio riposo».

**Matteo 23:36**

**36.** In verità vi dico che tutte queste cose ricadranno su questa generazione.

**Matteo 24:34**

**34.** In verità vi dico che questa generazione non passerà, finché tutte queste cose siano avvenute.

**Marco 13:30**

**30.** In verità vi dico che questa generazione non passerà, prima che tutte queste cose siano avvenute.

**Luca 11:50-51**

**50.** Affinché sia chiesto conto a questa generazione del sangue di tutti i profeti, che è stato sparso fin dalla fondazione del mondo:

**51.** dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria, che fu ucciso tra l'altare e il tempio; sì, Io vi dico, ne sarà chiesto conto a questa generazione.

**Luca 21:32**

**32.** In verità io vi dico che questa generazione non passerà finché tutte *queste* cose non siano accadute.

**Atti 7:42**

**42.** Allora Dio si ritrasse e li lasciò servire all'esercito del cielo, com'è scritto nel libro dei profeti: "Casa d'Israele, mi avete voi offerto vittime e sacrifici per quarant'anni nel deserto?"

**Atti 13:36**

**36.** Poiché Davide, dopo aver servito la sua generazione secondo il consiglio di Dio, si addormentò e fu aggiunto ai suoi padri, e vide la corruzione.

**Ebrei 3:9-10**

**9.** dove i vostri padri mi tentarono mettendomi alla prova, pur avendo visto per quarant'anni le mie opere.

**10.** Perciò mi sdegnai con quella generazione e dissi: errano sempre col cuore e non hanno conosciuto le mie vie.

**GENERAZIONE IN GRECO** = Viene espresso nella Sacra Bibbia in questa maniera:

e si pronuncia: “yeneà”.

## **GENERAZIONE MATURA PER IL GIUDIZIO**

**36.** In verità vi dico che tutte queste cose ricadranno su questa generazione.

(Matteo 23:36)

(Gesù disse questo martedì 04 Aprile del 30 d.C. Nel 70 d.C. il Generale romano Tito venne a Gerusalemme e mise la città a ferro e fuoco facendo uccidere più di 1.000.000 di Ebrei. Esattamente 1 generazione di 40 anni dopo la profezia che Gesù aveva rilasciato in Matteo 23:36. Ricordiamo anche che i discepoli e Cristiani non furono presenti al massacro, perché credettero all'avvertimento di Gesù e fuggirono prima dalla città.)

[Questo è anche la dimostrazione che Gesù Cristo il Signore non sia nato nell'anno 0 (Zero) ma un pò prima. Iniziò il ministerio verso i 30 anni (Luca 3:23) e ministrò per 3 anni e mezzo. Quindi nel 30 d.C. quando fu crocifisso e risorse aveva 33 anni e mezzo. (Leggi paragrafo 148 del 6° Suggello 1963) - Ed.]

**29.** Ora, come le folle *gli* si stringevano attorno, egli cominciò a dire: «Questa generazione è malvagia; essa chiede un segno, ma nessun segno le sarà dato se non il segno del profeta Giona.

**30.** Infatti, come Giona fu un segno per i Niniviti, così anche il Figlio dell'uomo sarà *un segno* per questa generazione.

**31.** La regina del Mezzodì si leverà nel giudizio con gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché essa venne dagli estremi confini della terra per udire la sapienza di Salomone; ed ecco, qui *vi è uno* più grande di Salomone.

**32.** I Niniviti risorgeranno nel giudizio con questa generazione e la condanneranno, perché essi si ravvidero alla predicazione di Giona, ed ecco, qui *vi è uno* più grande di Giona».

(Luca 11:29-32)

**50.** Affinché sia chiesto conto a questa generazione del sangue di tutti i profeti, che è stato sparso fin dalla fondazione del mondo:

**51.** dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria, che fu ucciso tra l'altare e il tempio; sì, io vi dico, ne sarà chiesto conto a questa generazione.

(Luca 11:50-51)

**25.** Ma prima è necessario che egli soffra molte cose e sia rigettato da questa generazione.

(Luca 17:25)

**40.** E con molte altre parole *li* scongiurava e *li* esortava, dicendo: «Salvatevi da questa

perversa generazione».

(Atti 2:40)

**10.** Perciò mi sdegnai con quella generazione e dissi: errano sempre col cuore e non hanno conosciuto le mie vie.

(Ebrei 3:10)

## **GENERAZIONE QUALE FINE DEL TEMPO**

**34.** In verità vi dico che questa generazione non passerà, finché tutte queste cose siano avvenute.

(Matteo 24:34)

**30.** In verità vi dico che questa generazione non passerà, prima che tutte queste cose siano avvenute.

(Marco 13:30)

**32.** In verità io vi dico che questa generazione non passerà finché tutte *queste* cose non siano accadute.

(Luca 21:32)

**100 ANNI DI LAODICEA**

(Aprile 1906 - Aprile 2006)

*“E all’angelo della chiesa in Laodicea scrivi: queste cose dice l’Amen, il Testimone fedele e verace, il principio della creazione di Dio”.*

(Apocalisse 3:14)

La settima epoca (un’epoca **molto corta**) si racchiude in se stessa, per un’opera **rapida**; essa ha tutto il male di ogni epoca, eppure tutta la realtà di Pentecoste.

(LE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - Pagina 279)

È appunto a questa epoca che Gesù dice, vs. 11 *“Io vengo presto”*. (Apoc. 3:11) Questo indica che l’ultima epoca sarà **molto breve**. Laodicea è l’epoca di un’opera **rapida**. Essa **finirà presto!**

(LE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - Pagina 280)

L’ultima epoca, sarà un’epoca **corta**-una **breve** opera di consumazione.

(LE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - Pagina 298)

Ma il grano sarà presto pronto per la raccolta. Essa (*Laodicea*) era una città di terremoti, e terremoti tali che infine la distrussero. Questa epoca avrà termine con la scossa che Dio darà a tutto il mondo, il quale si è sviato per fare l’amore con la vecchia prostituta. Non solo i sistemi del mondo si sgretoleranno, ma la stessa terra sarà scossa e poi rinnovata per il regno milleniale di Cristo.

(LE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - Pagina 300)

L’epoca nella quale viviamo ora, sarà **molto breve**. Gli avvenimenti stanno compendosi **molto rapidamente**.

(LE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - Pagina 303)

Oh, piccolo gregge, non temere! Questa epoca **finisce presto**. E mentre **sta per terminare**, quelle zizzanie saranno legate insieme.

(LE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - Pagina 333-334)

Essa (*Filadelfia*) fu l’ultima epoca di lunga durata e, dopo questa, sarebbe venuta l’Epoca Laodiceana, la quale sarà **molto breve**.

(LE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - Pagina 353)

L’epoca più corta fino ad oggi è quella di **Efeso** che durò dal 53 d.C. al 170 d.C. quindi per ben **117 anni**. Il messaggero fu San Paolo. (Atti 19:1; Apocalisse 2:1)

Secondo le dichiarazioni del profeta e fratello Branham, l’epoca di **Laodicea** anche dovrebbe essere **breve** e forse una durata come la prima, visto che è scritto che il primo è come l’ultimo. All’interno di questa epoca c’è da inserire anche il tempo dei 2 testimoni di Apocalisse 11:2-3, e la Grande Tribolazione di 3 anni e mezzo (Apocalisse 2:22; 13:5) che la Sposa di Cristo non vedrà. Chiaramente nessuno conosce il giorno e l’ora della sua fine. (Matteo 24:36) Possa l’Onnipotente Iddio prepararci per il grande Giorno che ci sta davanti! (Luca 21:28).

Secondo la Parola di Dio quando si compieva **100 anni** accadeva sempre qualcosa di rimarchevole a cui dobbiamo prestare attenzione.

- A 100 anni da quando Noè iniziò a generare venne il Diluvio sulla terra: Genesi 5:32 più Genesi 7:6, 11; 11:10.
- A 100 anni Abrahamo ricevette il figlio Isacco simbolo dello Sposo Gesù: Genesi 21:5.
- A 100 anni un peccatore viene colpito dalla maledizione: Isaia 65:20 più Isaia 24:6.
- A 100 anni chi morrà nel Millennio, morrà giovane: Isaia 65:20.
- A questo secolo (100 anni), non bisogna conformarsi: Romani 12:2.
- Questo secolo (100 anni) i figliuoli delle tenebre sono più accorti dei figliuoli della Luce: Luca 16:8.
- Di questo secolo (100 anni) i principi di questo mondo stanno per essere annientati: I° Corinzi 2:6
- In questo secolo (100 anni) l'iddio di questa epoca malvagia ha accecato le menti degli increduli: II° Corinzi 4:4.
- Questo secolo (100 anni) è malvagio: Galati 1:4.
- Nel presente secolo (100 anni) i vari Dema lasciano il messaggero e la Parola dell'ora: II° Timoteo 4:10.

Ora guardando dentro il nostro **secolo** (100 anni) come fecero i padri e i santi nel loro, lo possiamo suddividere in diversi periodi di tempo. Dobbiamo sempre sapere che viviamo in un "periodo biblico" e non andiamo avanti senza meta come fanno le denominazioni, che stanno sempre in Egitto o al massimo nel deserto dove muoiono. Un "periodo biblico" può essere 1 generazione di 40 anni o un giubileo di 50 anni, ed altri come questi in accordo alle Sacre Scritture. Possiamo quindi vedere che:

- Dal 1906 Risveglio Pentecostale al 1946 chiamata del fratello Branham tramite l'Angelo del Signore, e quindi nuovo inizio, sono **40 anni**. Esattamente 1 generazione.
- Dal 1906 Risveglio Pentecostale al 1956 ultima chiamata al ravvedimento per gli Stati Uniti d'America, sono **50 anni**. (Paragrafo 111-112 "Cos'è una visione?" - 08/04/1956)
- Dal 1906 a oggi 2006, sono **100 anni** di Laodicea.
- Dal 1956 al 2006, sono **50 anni**. (Levitico 25:8-13; Giosuè 5:12)
- Dal 1933 inizio periodo Messaggio al 2003 anno della caduta della Babilonia naturale, Iraq, sono **70 anni**. (Geremia 25:12; 50:9, 14, 29, 30, 41; 51:3, 11; Apocalisse 9:14)
- Dal 1966 inizio distribuzione Cibo spirituale al 2006, sono **40 anni**. Esattamente 1 generazione. (Esodo 16:35; Giosuè 5:10-12; I° Re 19:5-9; Ezechiele 4:6)
- Il 2006 è soltanto un anno di scadenze e transitorio.

## IL SESTO ANNO

*"Io ho comandato alla mia benedizione di venire su di voi il sesto anno, ed esso vi darà un raccolto che basterà per tre anni."*

(Levitico 25:21)

Veramente abbiamo bisogno della Sua benedizione, lo Spirito Santo che viene sparso su di noi (Romani 5:5) e ci benedica rivelandoci la Sua Parola per il nostro giorno (Salmo 104:27). Quando viviamo la Sua Parola in quest'Ora, non c'è benedizione più grande. (Matteo 4:4)

Siamo entrati nel nuovo millennio, e il 2000 è stato considerato dalla chiesa Cattolica e figlie il grande Giubileo, ma non ha una risonanza Biblica.

Biblicamente cos'è il Giubileo? Risponde il fratello Branham: *"E il Giubileo era la maniera di Dio di esprimere la grazia al Suo popolo per restaurare o per essere ricondotti alle loro posizioni legittime"*. [Paragrafo 30 "Ritorno e Giubileo" - 22/11/1962]

Secondo gli Ebrei il 21 settembre 1998 con il Capodanno giudaico, il Rosh Hashana, comincia il 70esimo Giubileo o Anno del Giubileo come dice la Scrittura in Levitico 25:8-13. Il 69esimo Anno del Giubileo era il 1948, anno in cui venne proclamato lo Stato di Israele. ["Notizie da Israele" - maggio 1997, pag. 14]

Come c'è per Israele un Giubileo, così c'è per la Chiesa di Cristo.

Il fratello Branham affermò: *"L'anno del Giubileo è in corso. Ritorna alla tua proprietà. Ritorna alla tua eredità. Certamente"*. [Parag. 105 "Ritorno e Giubileo" - 22/11/1962]

*"Dopo il Giubileo."* (Levitico 25:15) descritto in Levitico 25:8-13 iniziato ai nostri giorni nel 1998 secondo gli Ebrei, la Scrittura ci parla a seguire del "sesto anno" in Levitico 25:21, passando così altri sei anni. Esso è un anno di Benedizione che il Signore concede ai Suoi figli e non è da tralasciare.

*"Per sei anni seminerai il tuo campo, per sei anni potrai la tua vigna e ne raccoglierai i frutti"*. (Levitico 25:3)

Di seguito ci si potrebbe chiedere: *"Che cosa mangeremo il settimo anno, se non semineremo e non raccoglieremo i nostri prodotti?"* (Levitico 25:20)

Chiaramente non si tratta solo di una benedizione materiale che il Signore anche concede, ma di Cibo spirituale per le nostre anime così come è scritto:

*"Ecco, verranno i giorni, dice il Signore, l'Eterno, in cui manderò la fame nel paese, non fame di pane né sete di acqua, ma piuttosto di udire le Parole dell'Eterno"*. (Amos 8:11; vedi anche Matteo 4:4)

Allora la risposta alla domanda biblica la dà direttamente il Signore: *"Io ho comandato alla mia benedizione di venire su di voi il sesto anno, ed esso vi darà un raccolto che basterà per tre anni"*.

*"Così nell'ottavo anno seminerete e mangerete del vecchio raccolto fino al nono anno; mangerete del vecchio raccolto finché venga il nuovo"*. (Levitico 25:22)

Quindi si mangia il vecchio attendendo con fede il nuovo (Apocalisse 2:17). Amen! [Leggi pag. 196:2 - LE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA]

Anche nel ministero del profeta Ezechiele possiamo leggere riguardo al "sesto anno".

*"Nel sesto anno, nel sesto mese, il cinque del mese, avvenne che mentre ero seduto in casa mia e gli anziani di Giuda stavano seduti di fronte a me, la mano del Signore, l'Eterno, cadde in quel luogo su di me"*. (Ezechiele 8:1)

Ezechiele in quell'anno poté vedere il Signore come si può leggere nel seguente versetto: *"Io guardai, ed ecco una figura di uomo dall'aspetto di fuoco; da ciò che sembravano i suoi lombi in giù pareva di fuoco, e da ciò che sembravano i suoi lombi in su pareva splendente come il colore di bronzo incandescente"*.

(Ezechiele 8:2; e vedi anche 1:27)

## LE SETTE VETTE MONTANE

“...(questa era l’attrazione) sul Monte Calvario. La stessa attrazione sul Monte Sunset, Monte Nebo, Monte Sinai, tutte le diverse sette esperienze delle vette montane”.

(Paragrafo 203 - Qual è l'attrazione sul Monte? - 25/07/1965E)

“Questo precursore degli ultimi giorni seminerà sotto la pioggia della prima stagione. Vi sarà una prova di forza tra Gesù che è la Parola e le denominazioni e i credo. Quando Egli viene, la dimostrazione di forza è il Rapimento della Sua Sposa! La prima ebbe luogo sul monte Karmel la seconda sul monte della Trasfigurazione e la terza sarà sul monte di Sion. Gloria a Dio!”

(Paragrafo 296 – La Parola Parlata è il Seme Originale - 18/03/1962E)

La montagna ha rappresentato sempre un luogo solitario dove i profeti di Dio hanno incontrato il Creatore. Gesù stesso si ritirava tutto solo sulla montagna per pregare (Matteo 14:23).

Il numero 7, come tutti sanno, è un numero che rappresenta “perfezione” e “compimento”. Questo lo si può vedere anche sulle montagne dove Dio ha fatto la storia adempiendo le profezie della Parola. E questo continua a fare essendo Lui il medesimo (Ebrei 13:8).

**1) Monte Sinai**, chiamato anche Horeb. (Qui il Signore diede al popolo d'Israele la Legge.)

**Esodo 3:12**

**12.** Dio disse: "Io sarò con te, e questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, voi servirete Dio su questo monte".

**Esodo 19:16-17**

**16.** Il terzo giorno come fu mattino, ci furono tuoni e lampi; sul monte apparve una densa nuvola e si udì un fortissimo suono di tromba; e tutto il popolo che era nell'accampamento tremò.

**17.** Quindi Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento per condurlo incontro a Dio; e si

fermarono ai piedi del monte.

## **2) Monte Nebo** (Su questo monte il Signore prese a Sé il Suo profeta Mosè.)

**Deuteronomio 32:49-50**

**49.** Sali su questo monte di Abarim, sul monte Nebo, che e' nel paese di Moab, sulla sponda opposta a Gerico, e mira il paese di Canaan, che io do in proprietà ai figli d'Israele.

**50.** Tu morirai sul monte su cui stai per salire e sarai riunito al tuo popolo, come Aaronne tuo fratello e' morto sul monte di Hor ed e' stato riunito al suo popolo.

**Deuteronomio 34:1**

**1.** Poi Mosè salì dalle pianure di Moab sul monte Nebo, in vetta al Pisgah, che e' sulla sponda opposta a Gerico. E l'Eterno gli fece vedere tutto il paese di Galaad fino a Dan.

## **3) Monte Karmel** (Su questo monte ci fu la prova di forza tra il profeta Elia e i profeti di Baal. Il profeta Elia vinse la sfida essendo confermato dal Signore Iddio d'Israele.)

**I° Re 18:19-20**

**19.** Perciò ora manda a chiamare tutto Israele presso di me sul monte Karmel, insieme ai quattrocentocinquanta profeti di Baal e ai quattrocento profeti di Ascerah che mangiano alla mensa di Jezebel.

**20.** Così Achab mandò a chiamare tutti i figli d'Israele e radunò i profeti sul monte Karmel.

## **4) Monte Calvario**, chiamato anche Golgota. (Su questo piccolo monte fuori di Gerusalemme venne offerto il più grande e meraviglioso sacrificio, Gesù Cristo, di cui tutti i figli di Dio ne beneficiano.)

**Giovanni 19:17**

**17.** Ed egli, portando la sua croce, si avviò verso il luogo, detto del Teschio, che in ebraico si chiama "Golgota".

(Altri riferimenti in: Matteo 27:33; Marco 15:22.)

## **5) Monte Trasfigurazione** (Qui il Signore Gesù venne trasfigurato davanti ai Suoi discepoli, compiendo la Sua Adozione.)

**Matteo 17:1-2**

**1.** Sei giorni dopo Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello, e li condusse sopra un alto monte, in disparte;

**2.** e fu trasfigurato alla loro presenza: la Sua faccia risplendette come il sole e le Sue vesti divennero candide come la luce.

**6) Monte Sion**, chiamato anche Hermon. (Qui si adempiranno le profezie tra Cristo e la Sua Sposa.)

**Ebrei 12:22-23**

**22.** Ma voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, che è la Gerusalemme celeste, e a miriadi di angeli,

**23.** all'assemblea universale e alla chiesa dei primogeniti che sono scritti nei cieli, e a Dio, il giudice di tutti, e agli spiriti dei giusti resi perfetti.

**Apocalisse 21:9-10**

**9.** Poi venne da me uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle ultime sette piaghe, e parlò con me, dicendo: Vieni, ti mostrerò la Sposa, la moglie dell'Agnello".

**10.** E mi trasportò in spirito su di un grande ed alto monte, e mi mostrò la grande città, la santa Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio.

(Altri riferimenti in: Deuteronomio 4:48; Salmo 102:13,16; 133:3; Isaia 51:11; Galati 4:21-27.)

**7) Monte Ulivi** (Su questo monte il Signore tornerà con i Suoi Santi giudicando le nazioni, e poi inizierà il Millennio.)

**Zaccaria 14:4**

**4.** In quel giorno i suoi piedi si fermeranno sopra il monte degli Ulivi che sta di fronte a Gerusalemme, a est, e il monte degli Ulivi si spaccherà in mezzo da est a ovest, formando così una grande valle; una metà del monte si ritirerà verso nord e l'altra metà verso sud.

## I DUE ANGELI

*"Ora i due angeli giunsero a Sodoma verso sera, mentre Lot era seduto alla porta di Sodoma; come li vide egli si alzò per andar loro incontro e si prostrò con la faccia a terra..".*

(Genesi 19:1)

Il Signore mandò due Angeli a Sodoma per vedere queste città peccaminose, e salvare Lot e tutti quelli che avrebbero creduto nel Messaggio dei Suoi due Angeli.

La parola "angelo" dall'ebraico "angel", intende appunto un "messaggero", qualcuno inviato con un messaggio.

Nel secolo scorso abbiamo visto la stessa Scrittura ripetersi, Dio ha mandato due messaggeri della salvezza e della guarigione per i vari Lot del mondo. Uno si chiama Oral Roberts e l'altro Billy Graham. Questi due evangelisti sono molto conosciuti in tutto il mondo.

**Oral Roberts** nacque in Oklahoma U.S.A. il 24 Gennaio 1918, ed è stato il numero uno nell'ambito pentecostale con un potente risveglio di guarigioni. Lui fu ispirato direttamente dal profeta e fratello Branham in alcune riunioni a Kansas City, nel 1948. A sua volta lui ispirò altri evangelisti nel mondo.

**Billy Graham** nacque il 07 Novembre 1918 nel Nord Carolina U.S.A. È considerato

l'evangelista che ha predicato a più gente nella storia della chiesa bimilleniale. Egli portò un risveglio nelle varie denominazioni e chiese nominali.

I due evangelisti si assomigliano molto in ciò che hanno operato e in ciò che sono stati, e persino sono della stessa età.

Il ministero che Dio ha dato loro è stato già sviluppato nel mondo intero, e ha fatto sì che divenissero gli esponenti maggiori del movimento religioso nel mondo. Ora entrambi sono molto anziani vicini ai 90 anni, ma continuano a predicare in alcune occasioni.

## **RISORTO DALLA MORTE**

***Risurrezione del pastore nigeriano Daniel Ekechukwu, morto il 30/11/2001 e risorto il 02/12/2001. Scritto da David Kirkwood.***

Il pastore Daniel Ekechukwu era di una città chiamata Onitsha (Nigeria), dove era il pastore della chiesa evangelica Power Chapel.

Il pastore nigeriano è fisicamente morto nel tardo pomeriggio del venerdì 30 Novembre 2001, è rimasto morto per almeno 42 ore, ed ha visitato il cielo e l'inferno in questo frangente della sua morte fisica. È risorto dai morti domenica 02 Dicembre 2001 tra le 3:50 pomeriggio e 5:15 del pomeriggio, nella parte sottostante dell'edificio Grace of God Mission che si trova in Onitsha, Nigeria.

Giovedì 29 Dicembre 2001 il pastore Daniel Ekechukwu e sua moglie Nneka, hanno avuto una discussione che è degenerato in un forte litigio. Lui si è offeso molto da questo incidente, al punto che non le ha risposto al saluto la domenica mattina seguente. Il saluto della moglie era un tentativo di riconciliarsi col marito. Il pastore Daniel, ammette che tutto il giorno del 30 Novembre era arrabbiato pensando di come sistemare la moglie al suo ritorno a casa. Comunque non pensava di trascorrere il giorno venerdì a casa.

Mente tornava a casa quel pomeriggio, il freno della sua vecchia Mercedes di vent'anni è andato a vuoto mentre scendeva una collina, ed è andato a sbattere contro un pilastro di cemento, che era stato costruito per prevenire le macchine da oltrepassare il parapetto. Lui non portava la cintura di sicurezza e quindi il suo petto ha colpito con tanta forza il volante nella parte centrale, provocandosi danni seri agli organi interni, e come risultato ha cominciato subito a vomitare sangue ed avere difficoltà nel respiro.

Daniel non era capace di muoversi fuori dalla macchina, però della gente che guardava è riuscita a tirarlo fuori. Una persona che stava lì ha offerto la macchina, mentre un'altra persona si è offerta di guidare la macchina in ospedale al St. Charles Borromeo Hospital, non lontano da Onitsha.

Qualche minuto dopo che sono arrivati all'ospedale, un dottore ha cominciato ad amministrargli un trattamento di emergenza, però Daniel sapeva che il suo corpo non rispondeva. Ha cominciato a pregare facendo la preghiera di un uomo che è cosciente di morire, e chiedendo a Dio di perdonargli tutti i peccati in modo che lui possa essere pronto a stare davanti al Signore. Ha chiamato anche sua moglie Nneka, con cui aveva rifiutato di parlare quando aveva lasciato la casa prima. Lei è svenuta sentendo queste notizie del suo incidente e delle sue condizioni, però quando è rinvenuta è stata portata da un vicino Cristiano all'ospedale. L'amico di Daniel, Ede Samuel (intervistato per un bel pò) era con lei, ed ha testimoniato tutto quello che ha sentito nei 3 giorni seguenti.

Vedendo Daniel nelle sue condizioni critiche, quando è arrivata all'ospedale la moglie ha cominciato a piangere, implorando suo marito di non morire e lasciarla. Il dottore ha ammesso che non c'era niente che lui potesse fare per salvare la vita al pastore Daniel Ekechukwu (ricordatevi che questo era un ospedale del terzo mondo), Daniel ha chiesto di essere trasferito all'ospedale Umezuruike ad Ovverri, dove c'era il suo dottore di famiglia. Questo ospedale stava ad 80 Km di distanza. Sua moglie è riuscita ad ottenere l'ambulanza, e durante il viaggio per arrivare a questo ospedale Daniel è morto.

Daniel stava nella parte posteriore dell'ambulanza mentre sua moglie stava davanti. Lui ha cominciato a sentire di non farcela, e allora ha chiamato sua moglie. Ha cominciato a dirgli addio, a dargli delle istruzioni per quanto riguarda la chiesa e dei documenti personali, e le ha chiesto di prendersi cura del loro figlio e della sua chiesa. Lei ha cominciato ad ansimare forte, e tra le lacrime gli rimproverava forte per le parole pessimiste che diceva. Infatti la moglie gli ricordava che lui era un uomo di Dio e doveva avere fede e non parlare di morte!

Mentre lei parlava Daniel vide 2 grandi angeli (loro erano così grandi che dopo la risurrezione il pastore si chiedeva come loro potevano entrare nell'ambulanza - uno era così grande quanto l'ambulanza) che erano completamente bianchi (persino le pupille dei loro occhi). Daniel ha provato di parlare agli angeli, però uno di loro gli ha messo il dito sulle labbra, chiedendo il suo silenzio. Gli angeli lo hanno alzato, e Daniel si rendeva conto che adesso erano due di se stesso. Gli angeli lo tenevano sotto alle braccia del suo essere-spirito (era completamente intero), mentre il suo corpo mal ridotto stava giù. Subito dopo che hanno lasciato l'ambulanza, Daniel ha dimenticato tutto del mondo naturale.

Quando l'ambulanza è arrivata all'ospedale Umezuruike col corpo di Daniel, era già notte inoltrata (venerdì 30 Novembre), il dottore di famiglia di Daniel non c'era. Un membro dello staff medico, comunque ha esaminato il suo corpo e con tristezza ha detto a Nneka che suo marito era morto e non c'era più niente da fare.

Allora sono andati al Fedial Medical Center in Ovverri, però neanche lì hanno trovato il dottore. Alla fine sono andati ad Eunice Clinic, e lì il dottore Josse Annebunwa ha confermato che Daniel era morto. Non aveva respiro, non aveva battito cardiaco né polso, e le pupille erano fisse. Il dottore disse che non c'era niente che lui potesse fare. Un certificato di morte fu rilasciato alle 11:30 di notte, il 30 Novembre 2001.

Poi hanno portato il cadavere di Daniel alla casa di suo padre in un paesino vicino, e naturalmente il padre di Daniel e la famiglia intera erano distrutti dal dolore a vedere la

salma di Daniel, e piangevano dirottamente. Il padre di Daniel li ha istruiti di portare la salma all'obitorio di Ikeduru General Hospital che stava non lontano da lì. Vi arrivarono verso l'1 del mattino di sabato.

L'addetto all'obitorio il signor Barlington Manu, ha ricevuto la salma. Il primitivo obitorio nigeriano dove il corpo di Daniel è stato portato non aveva facilità di conservazione al freddo, e quindi l'addetto ha iniettato tra le dita dei piedi del corpo delle sostanze per imbalsamarlo. L'intera operazione di imbalsamazione sarebbe stata fatta la mattina seguente. Con l'aiuto di un membro dello staff lui ha appoggiato la salma di Daniel su una tavola tra altre due salme.

La mattina seguente, quando l'addetto all'obitorio ha provato di visizionare il corpo di Daniel, per inserire un tubo tramite il quale poteva iniettare più liquido per l'imbalsamazione, ha sperimentato uno strano shock che l'ha spinto lontano dal corpo. Questo non l'ha sorpreso, siccome prima aveva sperimentato altre forze del genere e ha attribuito questo a delle forze occulte (cose del genere sono molto praticate in Africa, e sono molto rispettati dalla maggioranza dei pastori africani che io conosco). Dopo una seconda prova e un secondo shock, ha concluso che Daniel fosse un membro di qualche società segreta molto potente. Comunque ha pensato che inseguito a dei sacrifici occulti ed incantesimi le forze che stavano dentro la salma si sarebbero arrese, e così avrebbe potuto compiere il suo lavoro. (Questo addetto di sicuro non era Cristiano ma è stato convertito dopo la risurrezione di Daniel).

Incidentalmente Daniel ha detto che la gente poteva sentire gli odori dei liquidi di imbalsamazione che il suo corpo emanava, persino due settimane dopo la sua risurrezione.

Sabato verso le 14:00 di mattina questo addetto all'obitorio che abitava vicino all'edificio, fu disturbato da cantici di adorazione che venivano dall'interno dell'obitorio, e che cessarono nel momento che lui si avvicinò alla porta. Mentre stava cercando la fonte della musica, ha notato che la faccia della salma di Daniel emanava una luce. Questo l'ha indebolito completamente e non solo, ma lo ha disturbato così tanto che ha chiamato il padre di Daniel per informarlo di quello che accadeva, e per dirgli che gli avrebbe reso indietro il corpo di Daniel. Poco prima dell'arrivo di questo addetto, la moglie di Daniel ha sognato che vedeva il volto di suo marito, e le chiedeva perché l'aveva lasciato lì nell'obitorio. Lui le diceva che non era morto e che lo doveva portare ad Onitsha dove l'evangelista tedesco Reinhard Bonnke predicava. Lei decise di fare così nonostante che la famiglia contraria diceva che era pazza. Era già sabato pomeriggio, e Daniel era già morto da 24 ore. Alla fine la famiglia ha ceduto, però hanno comprato una bara e vestiti funerari così l'addetto l'avrebbe potuto vestire. L'addetto dovette tagliare i vestiti perché il corpo di Daniel era troppo rigido. Un'ambulanza è stata affittata domenica mattina 02 Dicembre, e la bara contenente la salma è stata portata al Grace of God Mission (una grande chiesa) ad Onitsha, circa un'ora e mezzo di viaggio, dove l'evangelista Bonnke stava predicando ad un servizio di consacrazione della chiesa nel pomeriggio. Loro arrivarono al culto verso le 13:00.

Il territorio della chiesa era ben protetto dalle truppe federali della sicurezza dello stato, a causa di Reinhard Bonnke che aveva ricevuto tante minacce di morte, e che è molto odiato dai mussulmani di tutta l'Africa. Per questo motivo, le guardie di sicurezza non

permisero che la bara fosse portata sul territorio della chiesa, pensando che potesse contenere esplosivi. Per convincerli di far entrare la bara, la moglie di Daniel l'ha aperta e ha mostrato la salma del marito, e questo ha causato un tale disturbo che il figlio del pastore anziano, ha fatto entrare nel seminterrato dell'edificio la moglie di Daniel con la salma del marito senza la bara. La salma di Daniel è stata messa sopra due panche di legno messe insieme, in una stanza della scuola domenicale.

Dei credenti si sono radunati intorno al corpo di Daniel e hanno cominciato a pregare nel mentre che Reinhard Bonnke, che non sapeva niente della salma, stava predicando e pregando. Dopo un pò, hanno notato che la salma di Daniel si muoveva e ha cominciato a respirare regolarmente, e i credenti che aspettavano hanno cominciato a pregare con fervore, e siccome la salma era dura e fredda, allora hanno cominciato a massaggiare il collo, le braccia, e le gambe. Quando quelli che stavano dentro il santuario hanno saputo che un uomo morto stava ritornando alla vita, il seminterrato è stato subito riempito di gente. Tutto ad un tratto Daniel ha starnutito e si è alzato con un salto. Questo succedeva tra le 3:50 e le 5:15 di domenica pomeriggio. Daniel era morto venerdì notte verso le 10:00. Nelle seguenti poche ore piano a piano è diventato totalmente coerente nei movimenti.

Meravigliosa come la storia della sua risurrezione è stata pure l'esperienza che ha avuto dopo la morte. Secondo Daniel, quello che ha sperimentato tra la morte e la risurrezione è durato intorno ai 15 minuti, anche se la sua morte fisica è durata quasi 2 giorni. Dopo che è stato alzato dal suo corpo dai due angeli nell'ambulanza, presto lui si è ritrovato un pò di tempo solo, però è stato poi raggiunto da un altro angelo. Daniel dice che se succedeva che lui fosse confuso riguardo a qualcosa che lui aveva visto e sperimentato, o se succedeva che lui avesse una domanda nella sua mente, l'angelo subito gli dava la risposta. Questo angelo dall'inizio gli ha detto che stavano andando in Paradiso. Nello stesso momento che l'angelo l'ha detto si ritrovarono lì.

Mentre Daniel stava insieme all'angelo, ha visto una moltitudine di gente che si stavano inchinando ed avevano vestiti bianchi splendenti. Subito lui ha pensato che fosse il luogo dove si radunavano gli angeli, però l'angelo guida lo corresse dicendogli che questi erano esseri umani che: "mentre abitavano sulla terra hanno servito Dio, e hanno avuto la loro fede incentrata su Gesù Cristo e hanno vissuto giustamente". Tra questa gente non si vedeva nessuna differenza di età o di razza. Cioè, nessuno sembrava giovane o vecchio, nessuno di loro aveva segni razziali distintivi. Tutti stavano guardando una Luce molto splendente, e tutti L'adoravano perfettamente all'unisono. Tutti alzavano le mani nello stesso momento e anche tutti si inchinavano allo stesso tempo "come se una Forza elettrica li stava spingendo".

Daniel ha notato un uomo che sembrava più vecchio tra tutta quella gente che c'era, e ha pensato che forse quell'uomo fosse Dio, però l'angelo guida subito l'ha corretto. Quell'uomo era il padre Abrahamo.

Daniel si voleva unire a quella gente nell'adorazione, ma l'angelo gli disse che c'erano altre cose che lui doveva vedere. Infatti gli disse che sarebbero andati a vedere la promessa che Gesù aveva fatto ai Suoi discepoli, la casa che Lui aveva preparato per quelli che "Lui avrà trovato giusti nell'ultimo giorno", e subito ci si trovarono.

Daniel dice che non c'era un modo terrestre per descrivere ciò che lui ha visto. Apparentemente la casa non aveva nessun termine per la sua larghezza o altezza. Si muoveva continuamente. Le camere cambiavano sempre dimensione. La casa era fatta di qualcosa di trasparente come il vetro, i pavimenti sembravano fatti di luce. Daniel non vedeva nessuno dentro questa grande casa, però sentiva dei bei cantici. Nel momento che lui stava pensando da dove venisse questa musica, l'angelo gli ha fatto vedere i fiori che stavano intorno alla casa. Quando Daniel li ha guardati da vicino, questi fiori si muovevano ondeggiando e cantando: Gloria a Dio!

L'angelo gli ha detto a Daniel: **“Le case sono pronte però i Santi di Dio non sono pronti. La venuta di Gesù sta ritardando perché i Cristiani della chiesa non sono ancora pronti”**.

Poi l'angelo guida portò Daniel all'inferno e si sono fermati davanti al portone dell'inferno. Quando l'angelo ha alzato e ha abbassato la mano il portone si è aperto, e Daniel ha subito potuto sentire terribili suoni della gente che gridava e piangeva, però non vedeva niente perché l'inferno era tutto buio senza fuoco né fiamme. Poi una forte Luce è venuta fuori dall'angelo e Daniel ha potuto vedere molti gruppi di gente che erano tormentati (Numeri 16:32-33; Luca 16:24). Ha visto 3 tipi di gruppi che passavano continuamente attraverso dei cicli di tormento, per sempre raccogliendo nell'inferno quello che avevano seminato sulla terra.

Un gruppo consisteva di gente che stavano mangiando la propria carne, fino a quando la vomitavano e in questo momento il vomito gli si riattaccava di nuovo addosso, trasformandosi di nuovo in carne che loro ricominciavano a mangiare. L'angelo disse a Daniel che questa era la gente che sulla terra aveva mangiato carne umana come una pratica occulta.

Un altro gruppo, erano quelli che avevano rubato terra agli altri mentre erano in vita, per sempre zappando la terra come di pietra con le dita.

Un altro gruppo, erano i fornicatori e gli adulteri che per sempre si mutilavano gli organi sessuali, che si rigeneravano solo per essere mutilati di nuovo.

Il pastore Daniel ha visto anche un cristiano che aveva lasciato perdere il cristianesimo per le pratiche occulte, e un pastore che aveva rubato soldi alla sua chiesa e non aveva detto la verità. Questo pastore diceva che era pronto a restituire i soldi che aveva rubato se soltanto Daniel lo avesse aiutato a scappare dall'inferno. Daniel rimase molto scioccato da queste parole, visto che anche lui era pastore. Anche se c'erano diversi tipi di torture, tutta la gente dell'inferno era in agonia sotto una “forza” che non si vedeva però li possedeva. Tutti gridavano, e digrignavano i loro denti per il dolore.

La cosa più sorprendente è quello che è successo dopo. L'angelo guida gli ha detto a Daniel: “Se tu dovessi morire adesso sicuramente arriveresti all'inferno”. Il pastore Daniel subito si difese: “Io sono un uomo di Dio! E lo servo con tutto il mio cuore!” Però subito una Bibbia è comparsa nelle mani dell'angelo, e si è aperta in Matteo 5:21-22 dove Gesù dice che se uno chiama pazzo suo fratello è abbastanza colpevole per andare all'inferno. Il pastore Daniel sapeva che era colpevole per le parole brutte dette a sua moglie. L'angelo gli ha ricordato pure che Gesù ha promesso che Dio non avrebbe perdonato i nostri peccati se noi non perdoniamo gli altri (Matteo 6:14-15), perché noi dobbiamo raccogliere quello che abbiamo seminato. Solo quelli che saranno misericordiosi

otterranno misericordia (Matteo 5:7). L'angelo gli ha detto a Daniel, che le preghiere che lui aveva detto mentre stava morendo nell'ospedale non aveva nessuno effetto, perché lui aveva rifiutato di perdonare sua moglie, anche quando lei tentava di fare la pace con lui nella mattina dell'incidente.

Il pastore Daniel ha cominciato a piangere a questa rivelazione, però l'angelo gli disse di non piangere, perché Dio l'avrebbe mandato di nuovo sulla terra per concedere la richiesta dell'uomo ricco (Luca 16:27-30), che chiedeva al padre Abrahamo di mandare uno dei morti per avvertire la gente di quello che succedeva all'inferno. **L'angelo ha detto che la risurrezione di Daniel sarebbe servito da segno, e sarebbe stato l'ultimo avvertimento per questa generazione.**

Alla fine, il pastore Daniel è stato portato in vetta ad una montagna, dove si trovava una grande voragine piena di buio. Lì l'angelo guida ha consegnato Daniel ad un uomo che stava lì che lui non conosceva all'inizio, però subito si è reso conto che era l'evangelista tedesco Reinhard Bonnke. L'angelo gli ha detto a Daniel che quest'uomo lo avrebbe aiutato a diffondere l'Evangelo della salvezza.

Tutti e due Daniel e il reverendo Bonnke sono cascati dentro quella voragine, e questo è il momento, quando il pastore Daniel si è alzato con un salto dalle panche dove giaceva morto. Lui è ritornato nel suo corpo dopo almeno 42 ore che era stato morto.

*Questa testimonianza è stata inserita non tanto per la risurrezione, visto che durante il ministero del fratello Branham accaddero 7 risurrezioni, di cui 5 autocertificati da dottori. Ma per quello che l'angelo guida disse al pastore Daniel, che veniva accolta la richiesta del ricco all'inferno (Luca 16:19-31), e in più che la sua risurrezione era un **segno per la fine di questa generazione.***